

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150  
BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

**RIEPILOGO GENERALE**

AVANZO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12/2025	7.950,32
--	----------

TOTALE GENERALE ENTRATE	411.300,00
-------------------------	------------

TOTALE GENERALE USCITE	419.250,32
------------------------	------------

IL DIRETTORE  
ANGELO GIOE

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	<b>7.950,32</b>
---	-----------------

**ENTRATE**

<b>Titolo I</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano</b>	
I.01	Dotazione finanziaria MAECI proveniente da anno precedente	0,00
I.02	Dotazione finanziaria MAECI anno corrente	123.500,00
I.03	Altri trasferimenti MAECI anno corrente	0,00
I.04	Altri finanziamenti delle Amm.ni Centrali dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali	0,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>123.500,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti da enti, da istituzioni e da privati</b>	
II.01	Trasferimenti da enti pubblici diversi e soggetti privati italiani	0,00
II.02	Trasferimenti da enti, istituzioni e privati locali	0,00
II.03	Altre entrate derivanti da trasferimenti	0,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Entrate diverse</b>	
III.01	Quote dei soci	0,00
III.02	Iscrizione ai corsi	150.000,00
III.03	Proventi da altre attività dell'Istituto	0,00
III.04	Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo	7.500,00
III.05	Vendita di servizi	300,00
III.06	Interessi bancari attivi	0,00
III.07	Entrate da locazioni attive	0,00
III.08	Esami di certificazione	7.000,00
III.09	Rimborsi IVA	3.000,00
III.10	Altre entrate	0,00
<b>Totale Titolo III</b>		<b>167.800,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	
IV.01	Vendita di attrezzature, di mobilio, di automezzi	0,00
IV.02	Altre entrate in c/capitale	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Anticipazioni e partite di giro</b>	
V.01	Anticipazioni dal Fondo Scorta	0,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

<b>V.02</b> Anticipazioni da Altre Fonti	<b>0,00</b>
<b>V.03</b> Ritenute d'acconto	<b>0,00</b>
<b>V.04</b> Conversioni valutarie	<b>120.000,00</b>
<b>V.05</b> Finanziamenti comunitari	<b>0,00</b>
<b>V.06</b> Finanziamenti degli Stati Membri UE	<b>0,00</b>
<b>V.07</b> Partita di Giro 2619/2 e 2619/3	<b>0,00</b>
<b>V.08</b> Partita di Giro 2619/7 e 2619/9	<b>0,00</b>
<b>V.09</b> Altre partite di giro	<b>0,00</b>
<b>Totale Titolo V</b>	<b>120.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>411.300,00</b>
--------------------------------	-------------------

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

Disavanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente	<b>0,00</b>
--	-------------

**USCITE**

<b>Titolo I</b>	<b>Spese di personale</b>	
<b>I.01</b>	Compensi a personale a contratto (lavoro subordinato)	0,00
<b>I.02</b>	Compensi a personale a contratto (lavoro non subordinato)	0,00
<b>I.03</b>	Compensi per consulenze di specialisti	0,00
<b>I.04</b>	Indennità di fine rapporto	0,00
<b>I.05</b>	Assicurazioni sociali	0,00
<b>I.06</b>	Convenzioni per docenza e corsi di lingua	80.000,00
<b>I.07</b>	Altre spese di personale	16.000,00
<b>Totale Titolo I</b>		<b>96.000,00</b>

<b>Titolo II</b>	<b>Spese di funzionamento</b>	
<b>II.01</b>	Spese postali, telefoniche e telegrafiche	2.500,00
<b>II.02</b>	Cancelleria	2.000,00
<b>II.03</b>	Illuminazione e riscaldamento	2.500,00
<b>II.04</b>	Pulizia locali	550,32
<b>II.05</b>	Spese telematiche e materiale informatico	2.500,00
<b>II.06</b>	Spese per sorveglianza e sicurezza	35.000,00
<b>II.07</b>	Affitto locali	0,00
<b>II.08</b>	Manutenzioni	17.000,00
<b>II.09</b>	Trasporti	1.500,00
<b>II.10</b>	Premi assicurativi diversi	3.500,00
<b>II.11</b>	Spese amministrative varie	5.000,00
<b>II.12</b>	Libri e Audiovisivi	5.000,00
<b>II.13</b>	Abbonamenti	1.200,00
<b>II.14</b>	Noleggi, leasing	0,00
<b>II.15</b>	Altre spese di funzionamento	35.000,00
<b>Totale Titolo II</b>		<b>113.250,32</b>

<b>Titolo III</b>	<b>Spese promozionali</b>	
<b>III.01</b>	Manifestazioni culturali	46.000,00
<b>III.02</b>	Pubblicazioni	0,00
<b>III.03</b>	Pubblicità	23.000,00
<b>III.04</b>	Traduzione articoli	0,00
<b>III.05</b>	Viaggi di servizio	1.500,00

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150**  
**BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026**

<b>III.06</b>	Premi, borse di studio	1.500,00
<b>III.07</b>	Convenzioni varie	0,00
<b>III.08</b>	Altre spese promozionali	4.000,00
<b>Totale Titolo III</b>		<b>76.000,00</b>

<b>Titolo IV</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	
<b>IV.01</b>	Attrezzature	4.000,00
<b>IV.02</b>	Arredamento	8.000,00
<b>IV.03</b>	Automezzi	0,00
<b>IV.04</b>	Apparecchiature informatiche	2.000,00
<b>IV.05</b>	Altre spese in c/capitale	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>		<b>14.000,00</b>

<b>Titolo V</b>	<b>Adeguamento del Fondo scorta</b>	
<b>V.01</b>	Adeguamento del Fondo scorta	0,00
<b>Totale Titolo V</b>		<b>0,00</b>

<b>Titolo VI</b>	<b>Estinzione di anticipazioni e partite di giro</b>	
<b>VI.01</b>	Ricostituzione del Fondo Scorta	0,00
<b>VI.02</b>	Restituzione di altre anticipazioni	0,00
<b>VI.03</b>	Ritenute d'acconto	0,00
<b>VI.04</b>	Conversioni valutarie	120.000,00
<b>VI.05</b>	Rimborsi tasse e rette scolastiche	0,00
<b>VI.07</b>	Finanziamenti degli Stati Membri UE	0,00
<b>VI.08</b>	Partita di Giro 2619/2 e 2619/3	0,00
<b>VI.09</b>	Partita di Giro 2619/7 e 2619/9	0,00
<b>VI.10</b>	Altre partite di giro	0,00
<b>VI.06</b>	Finanziamenti Comunitari	0,00
<b>Totale Titolo VI</b>		<b>120.000,00</b>

<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>419.250,32</b>
-------------------------------	-------------------

ENTRATE

**Avanzo di cassa presunto al termine dell'esercizio precedente**

Euro 7.950,32:

L'avanzo presunto è costituito come segue:

- Euro 6.200,00: Contributo MAECI destinato ai corsi di formazione e aggiornamento dei docenti presso università straniere (cap. 2619/2024, p.g. 3). Il corso non è stato organizzato in assenza del lettore di ruolo, a causa della situazione bellica del Paese.

-Euro 1.750,32: Contributo MAECI per premi e contributi in favore delle traduzioni in lingua straniera di opere letterarie e scientifiche (cap. 2619/2024, p.g. 9). La traduzione in lingua araba del libro "Un eroe del nostro tempo" di Vasco Pratolini sarà completata nell'anno 2026.

**Titolo I: Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato italiano**

**I.02 Dotazione finanziaria MAECI anno corrente**

Euro 123.500,00: (Titolo II, Art. 20, comma 2 del D.l. 392/95)

La dotazione, ridotta di euro 15.000 nel 2019, e decurtata del 5 per cento rispetto all'esercizio 2024, è insufficiente. Negli ultimi anni, a causa del collasso finanziario del Paese, l'inflazione ha registrato un incremento vertiginoso, determinando un notevole aumento dei prezzi dei beni e dei servizi, con un impatto significativo e pressoché costante sul costo della vita, in particolare per quanto riguarda i servizi essenziali. A ciò si aggiunge un ulteriore aggravio dei costi legati alle misure di sicurezza, resosi necessario in considerazione dell'attuale situazione bellica del Paese.

**Titolo III: Entrate diverse**

**III.02 Iscrizione ai corsi**

Euro 150.000,00:

- (gestione diretta parziale) Introito lordo previsto per i corsi di lingua e cultura italiana presso la sede dell'IIC di Hamra e on line.

**III.04 Vendita di pubblicazioni e di materiale audiovisivo**

Euro 7.500:

A tale capitolo sarà imputata, oltre gli introiti specifici previsti dal Regolamento, la vendita dei libri di testo agli studenti dei corsi d'Italiano, acquistati con fondi propri, vedi Uscite II. 12.

Gli incassi saranno in USD.

**III.05 Vendita di servizi**

Euro 300,00:

Introiti previsti provenienti dai diritti di segreteria e di traduzione.

Gli incassi saranno in USD

**III.08 Esami di certificazione**

Euro 7.000,00:

Introiti derivanti dai diritti di segreteria percepiti per le iscrizioni agli esami di certificazione linguistica CILS.

**III.09 Rimborsi IVA**

Euro 3.000,00:

Introiti relativi al rimborso dell'IVA, effettuato dalle autorità libanesi per il tramite dell'Ambasciata d'Italia.

In Libano, l'imposta sul valore aggiunto viene corrisposta direttamente al momento dell'emissione delle fatture, mentre il relativo rimborso è generalmente riconosciuto dopo un periodo di circa nove mesi.

Gli incassi avvengono esclusivamente in Lire Libanesi, calcolati al tasso di cambio ufficiale vigente al momento dell'accredito.

***Titolo V: Anticipazioni e partite di giro***

**V.04 Conversioni valutarie**

Euro 120.000:

Previsti per le operazioni di conversione valutaria da effettuarsi in base al fabbisogno finanziario.

**USCITE**

***Titolo I: Spese di personale***

**I.06 Convenzioni per docenza e corsi di lingua**

Euro 80.000,00:

I corsi di lingua italiana presso la sede di Hamra dell'Istituto sono organizzati a gestione diretta parziale, sulla base di una convenzione stipulata con l'Università Antonina, che svolge funzioni interinali. La convenzione scade il 31.12.2027. La percentuale del 11,3% sul totale mensile dei compensi dei docenti di lingua, che l'IIC versa a tale Istituzione, copre le spese amministrative e fiscali necessarie come da legge locale. Tale somma comprende anche il pagamento degli insegnanti presso i corsi di lingua italiana per i militari dell'Esercito Libanese finanziato dall'Ufficio dell'Addetto della Difesa presso l'Ambasciata d'Italia.

**I.07 Altre spese di personale**

Euro 16.000,00:

Importo previsto derivante dalla necessità di stipulare un contratto con società di servizi, mediante affidamento diretto sottosoglia, per la fornitura di personale interinale non docente per il servizio di pulizia dei locali delle sedi demaniali di Hamra e di Baabda, di circa Euro 16.000 annui pagati in dodici rate mensili;

Rispetto all'anno precedente, le spese hanno registrato una diminuzione a seguito della soppressione dell'ultima unità interinale, per il 2026, impiegata per il servizio di segreteria presso la sede di Baabda.

***Titolo II: Spese di funzionamento***

**II.01 Spese postali, telefoniche e telegrafiche**

Euro 2.500,00:

Sono incluse le spese postali e di corriere celere, le spese telefoniche delle sedi di Baabda e di Hamra.

**II.02 Cancelleria**

Euro 2.000,00:

Spese di cancelleria per le due sedi.

**II.03 Illuminazione e riscaldamento**

Euro 2.500,00:

L'importo è comprensivo delle spese relative all'illuminazione, al riscaldamento della sede di Hamra e alla fornitura di acqua potabile.

Le spese di illuminazione e riscaldamento della sede di Baabda, essendo quest'ultima ubicata all'interno del palazzo dell'Ambasciata, confluiscono nelle spese comuni condominiali che l'Istituto Italiano di Cultura corrisponde all'Ambasciata.

**II.04 Pulizia locali**

Euro 550,32:

L'importo indicato si riferisce alle spese necessarie all'acquisto di prodotti igienici per tutte le sedi.

**II.05 Spese telematiche e materiale informatico**

Euro 2.500,00:

Su questo capitolo gravano le spese di abbonamento alla rete internet della sede di Baabda, e l'acquisto di toner per le stampanti e altro materiale informatico.

**II.06 Spese per sorveglianza e sicurezza**

Euro 35.000,00:

- Euro 32.000,00 : spese derivanti dalla necessità di stipulare un contratto con una società di servizi, per la fornitura di personale interinale non docente (due unità lavorative a tempo pieno) per la sicurezza esterna della sede demaniale di Hamra.

- Euro 1.500,00: nomina di un medico competente per la sorveglianza sanitaria del personale dell'IIC (D. Lgs.81/2008 e s.m.i "c.d. T.U. Sicurezza).

- Euro 1.500,00: nomina RSPP.

**II.08 Manutenzioni**

Euro 17.000,00:

Su tale capitolo sono imputate tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria delle numerose apparecchiature in funzione presso le diverse sedi: computer, centraline telefoniche, fotocopiatrici, condizionatori d'aria, impianti elettrici e idraulici, sistemi di sorveglianza, servizi di disinfestazione, ricarica di estintori, controllo di infissi, nonché la manutenzione dei pannelli solari fotovoltaici.

Manutenzione straordinaria:

Si rende necessaria la sostituzione delle batterie del sistema fotovoltaico installato presso la sede di Hamra. Le batterie attualmente in uso, hanno raggiunto il 20% della loro capacità e non risultano più idonee a garantire un'adeguata accumulazione dell'energia elettrica prodotta dai pannelli solari. La loro efficienza è ulteriormente peggiorata nel tempo. L'intervento di sostituzione comporta un costo stimato pari a circa euro 13.000,00.

**II.09 Trasporti**

Euro 1.500,00:

La somma prevista servirà a coprire le spese ordinarie di manutenzione dell'autovettura di servizio e i relativi consumi;

**II.10 Premi assicurativi diversi**

Euro 3.500,00:

Spese relative alle polizze assicurative per le sedi di Baabda e Hamra (incendio, furto, incidenti sul lavoro e responsabilità civile contro terzi), nonché una polizza assicurativa per l'autovettura di servizio.

**II.11 Spese amministrative varie**



# ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

## BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2026

### NOTE ESPLICATIVE

Euro 5.000,00:

Euro 1.750,00: spese bancarie a carico dell'Istituto, relative ai bonifici effettuati, nonché ad altre spese e commissioni applicate dagli istituti di credito.

Euro 3.250,00: servizi di analisi legale del regolamento condominiale relativo all'appartamento demaniale della sede di Hamra dell'Istituto Italiano di Cultura, nonché attività di risoluzione di eventuali divergenze e di espressione di pareri sui contratti con ditte locali e società interinali.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura di affidamento diretto semplificato, previa adozione della decisione a contrarre.

#### **II.12 Libri e Audiovisivi**

Euro 5.000,00:

Previsti per acquisto libri di testo per corsi di lingua, libri per la biblioteca e per acquisto di DVD. La spesa trova copertura nelle entrate al Titolo III.04

#### **II.13 Abbonamenti**

Euro 1.200,00:

La somma prevista sarà utilizzata per il pagamento degli abbonamenti a giornali e riviste locali on line, quotidiani e riviste italiane nonché per la piattaforma digitale Microsoft Teams per l'insegnamento della lingua italiana online.

#### **II.15 Altre spese di funzionamento**

Euro 35.000,00:

- Euro 30.000: Trattasi delle spese relative alle parti comuni della sede di Baabda, ubicata all'interno del palazzo dell'Ambasciata. Esse comprendono i costi per la fornitura di acqua ed energia elettrica, la pulizia delle aree comuni, i servizi di sicurezza esterna e altre spese accessorie connesse alla gestione e manutenzione degli spazi comuni.

- Euro 5.000: Spese relative alle parti comuni della sede di Hamra, ubicata in un edificio residenziale a Beirut. Esse comprendono i costi per la manutenzione e gestione delle aree comuni, la fornitura di servizi condominiali, nonché eventuali interventi ordinari necessari al buon funzionamento dell'immobile.

### ***Titolo III: Spese promozionali***

#### **III.01 Manifestazioni culturali**

Euro 46.000,00:

come da allegato elenco

#### **III.03 Pubblicità**

Euro 23.000,00:

Promozione degli eventi e dei corsi di lingua principalmente su social media, avvalendosi anche di agenzie di comunicazione esterne.

#### **III.05 Viaggi di servizio**

Euro 1.500,00:

Spese per conferenza direttori IIC.

#### **III.06 Premi, borse di studio**

Euro 1.500,00:

Borse di studio e premi per studenti universitari e dei corsi di lingua italiana.

#### **III.08 Altre spese promozionali**

Euro 4.000,00:

La somma indicata comprende il pagamento delle tasse di iscrizione per la partecipazione agli esami di certificazione linguistica CILS, a fronte delle entrate del Titolo III.08.

***Titolo IV: Spese in conto capitale***

**IV.01 Attrezzature**

Euro 4.000,00:

per sostituzione di alcuni climatizzatori obsoleti con nuovi climatizzatori con sistema inverter a risparmio energetico, più adatti al nuovo impianto fotovoltaico installato presso la sede di Hamra.

**IV.02 Arredamento**

Euro 8.000,00:

Per eventuali acquisti e sostituzioni di poltrone, sedie con leggio ed ergonomiche, nonché per lavori di falegnameria da eseguire nei locali dell'Istituto Italiano di Cultura, finalizzati alla costruzione di nuove scaffalature per libri.

**IV.04 Apparecchiature informatiche**

Euro 2.000,00:

per eventuali acquisti e sostituzione di apparecchiature informatiche.

***Titolo VI: Estinzione di anticipazioni e partite di giro***

**VI.04 Conversioni valutarie**

Euro 120.000,00:

Previsti per le operazioni di conversione valutaria da effettuarsi in base al fabbisogno finanziario.

### **Premessa**

Sono trascorsi ormai più di cinque anni dall'inizio della crisi che, nell'autunno del 2019, ha profondamente segnato la storia recente del Libano. Ciò che era nata come una crisi economica e finanziaria si è trasformata, nel tempo, in una condizione di perdurante instabilità, aggravata dalle conseguenze dell'epidemia di COVID-19, dall'esplosione del porto di Beirut nell'agosto 2020 e dal progressivo estendersi del conflitto armato. La popolazione continua a vivere gli effetti di una crisi sociale e strutturale senza precedenti: oltre l'80% dei cittadini vive in condizioni di povertà, e le fasce più vulnerabili — rifugiati, bambini, lavoratori migranti, anziani, persone con disabilità e comunità marginalizzate — restano le più colpite. Accanto a questo scenario complesso, si registrano segnali di un lento tentativo di ristabilire la legalità e la funzionalità istituzionale. Il nuovo governo si adopera per ricostruire il tessuto amministrativo e la fiducia pubblica, sebbene la ripresa resti fragile e diseguale. In tale contesto, la cultura continua a rappresentare uno dei settori più esposti, poiché il Ministero della Cultura non dispone di risorse autonome e la maggior parte delle attività dipende dal sostegno delle rappresentanze straniere. L'azione congiunta dell'Istituto Italiano di Cultura e dell'Ambasciata d'Italia si è confermata, anche nel 2025, tra le più attive, costanti e innovative. La stampa locale ha spesso riconosciuto il ruolo significativo della presenza italiana, si è incentrata soprattutto sulla proposta di modelli italiani di ricostruzione in diversi ambiti come contributo concreto alla rinascita del Paese. L'insegnamento della lingua italiana ha proseguito regolarmente, registrando un lieve aumento delle iscrizioni ai corsi per principianti, a fronte di un calo nei livelli più avanzati. Continuano inoltre le collaborazioni con le principali università del Paese, in particolare con l'Università Libanese, dove l'insegnamento dell'italiano mantiene una presenza stabile pur in assenza di lettore. Per l'esercizio in corso non si prevede un avanzo di cassa, poiché, salvo una ripresa delle ostilità, è verosimile che le risorse destinate alla cultura vengano pienamente impiegate per la realizzazione delle attività programmate.

### **Obiettivi**

1. **Promozione culturale-** L'azione dell'Istituto si orienterà sulle priorità indicate dalla Direzione Generale di riferimento e sulle linee di sistema fornite dall'Ambasciata d'Italia, sono state accolte alcune iniziative DGDP, in questo bilancio preventivo, e altre troveranno spazio nella programmazione integrata. La promozione culturale seguirà quindi i principi della promozione integrata e del Sistema Paese.
2. **Promozione linguistica-**a)Proseguimento delle campagne mirate di comunicazione sui social media, che nel corso del 2025 hanno dato risultati eccellenti in termini di visibilità e iscrizioni ai corsi, con l'obiettivo di consolidare la presenza della lingua italiana tra i giovani e nelle università. b)Riproposta dell'apertura della sede corsi a Tiro, qualora cessi la situazione bellica ancora perdurante nel sud del Paese.
3. **Diffusione territoriale degli eventi-** Gli eventi previsti nella programmazione 2026 sono concepiti con un taglio facilmente esportabile in altre città del Libano, qualora le condizioni di sicurezza lo consentano. Nonostante il cessate il fuoco del novembre 2024, bombardamenti e azioni di droni continuano a verificarsi con frequenza in diverse aree del Paese, rendendo necessaria una pianificazione flessibile e adattabile all'evolversi della situazione.
4. **Comunicazione e identità-** Proseguimento dell'azione di branding e comunicazione, che nel 2025 ha portato a un incremento di oltre 5.000 nuovi followers e ha garantito un'ampia partecipazione di pubblico a tutti gli eventi. Nel 2026 si continuerà a rafforzare la presenza digitale dell'Istituto, consolidando la sua immagine come punto di riferimento per la cultura italiana in Libano.
5. **Orientamento all'impatto e all'autovalutazione-** Mantenimento di un approccio orientato all'impatto, ponendo al centro dell'attività il cambiamento che si intende generare nella comunità locale. La valutazione sarà utilizzata come strumento strategico, per misurare e migliorare la capacità dell'Istituto di contribuire alla promozione della cultura italiana e al dialogo interculturale.

### **Sede**

L'Istituto Italiano di Cultura di Beirut opera attualmente in due sedi.

La prima si trova al piano terra del complesso demaniale dell'Ambasciata d'Italia a Baabda, nel territorio municipale della "Grande Beirut". È un ufficio di dimensioni contenute, ma funzionale, in cui lavorano complessivamente sei persone, compreso il Direttore. La seconda sede è situata a Hamra, quartiere centrale e storico della capitale. Si tratta di un appartamento demaniale di 474 metri quadrati, posto al secondo piano di un edificio di sei, abitato quasi esclusivamente da famiglie private, con la sola eccezione di un ufficio dell'Agence France Presse. Qui si tengono i corsi di lingua e cultura italiana, e trovano posto la biblioteca e la videoteca, cuore delle attività didattiche e culturali dell'Istituto.

Nel 2022 è stato completato l'impianto di sistema fotovoltaico autonomo, che ha reso la sede indipendente dall'erogazione dell'energia elettrica statale, ancora oggi limitata a poche ore al giorno. Per il 2026 è previsto il cambio delle batterie di accumulo dell'energia solare, al fine di mantenere l'efficienza del sistema. Sono inoltre state attuate alcune modifiche richieste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); tuttavia, resta necessario procedere alla sostituzione della porta di uscita con una porta di emergenza, in conformità alle normative di sicurezza. Le caratteristiche strutturali delle sedi non consentono di ospitare eventi, nemmeno di media portata. Per questa ragione, salvo l'utilizzo della sala polifunzionale dell'Ambasciata, l'organizzazione di attività culturali richiede necessariamente la collaborazione con istituzioni locali che mettano a disposizione spazi adeguati. È in questa rete di cooperazione che l'Istituto trova la propria forza, riuscendo a proiettare la cultura italiana in luoghi e contesti diversi, nonostante i limiti materiali delle proprie strutture.

### **Risorse Umane**

L'organico assegnato all'Istituto Italiano di Cultura di Beirut è attualmente composto da quattro unità, tutte con funzioni di collaboratore amministrativo. I compiti sono ripartiti in base a un ordine di servizio interno che definisce le principali aree di competenza di ciascun dipendente, nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi previsto dalla normativa.

Nel corso del 2025 è stato espletato un concorso per la figura di autista, risultato tuttavia infruttuoso poiché nessuno dei candidati ha superato le prove previste. Permane comunque questa necessità per gli spostamenti tra le sedi e per la logistica generale, in un contesto urbano privo di un'efficiente rete di trasporto pubblico. Si prevede infine di richiedere l'espletamento di un concorso per un assistente amministrativo, figura necessaria al supporto delle attività quotidiane e di segreteria.

### **Risorse Finanziarie**

La dotazione finanziaria dell'Istituto Italiano di Cultura di Beirut ammontava originariamente a 145.000 euro. È stata ridotta nel 2019 di 15.000 euro e, nel 2025, di ulteriori 6.500 euro, assestandosi sull'attuale importo di 123.500 euro. L'attuale dotazione non risulta congrua rispetto alle esigenze operative e gestionali. Le spese di funzionamento e amministrazione sono aumentate in modo significativo, soprattutto per il mantenimento delle due sedi e per l'adeguamento delle misure di sicurezza. Vedasi note esplicative. Le spese IIC per i servizi comuni del complesso dell'Ambasciata di Baabda hanno raggiunto nel 2025 circa 30.000 euro, e si ipotizza un ulteriore incremento nel 2026, in gran parte dovuto ai costi del carburante necessario al funzionamento dei generatori elettrici. Le condizioni di sicurezza e il contesto generale impongono inoltre il mantenimento di un alto livello di vigilanza e controllo. Si auspica che questo costo, come nel passato, sia coperto da fondi straordinari per la sicurezza. Dal 2024 sono state eliminate tutte le unità interinali e, da inizio 2026, si prevede la perdita dell'unica unità interinale con funzioni di segreteria, con conseguente riduzione del supporto operativo.

Le entrate derivanti dai corsi di lingua sono state calcolate in aumento rispetto al preventivo '25 grazie all'andamento positivo delle iscrizioni di principianti, in crescita rispetto agli anni precedenti, grazie alla maggiore visibilità ottenuta dalle campagne di comunicazione e promozione sui social media. La gestione finanziaria continua a svilupparsi in un contesto caratterizzato dall'uso di tre valute (EUR, USD e LBP). Dal 2022 le entrate dei corsi sono percepite in dollari statunitensi, mentre le utenze restano pagate in lire libanesi. Tale sistema consente di attenuare le distorsioni contabili

determinate dai tassi ufficiali di cambio. L'Istituto dispone di due conti presso la Banca Popolare di Sondrio, in Italia, dedicati alla gestione e al fondo scorta, sui quali viene accreditata la dotazione MAECI. Attraverso il conto di gestione vengono effettuati i pagamenti in Europa e in Libano perché comporta meno spese rispetto alle banche libanesi, e il trasferimento di fondi "fresh money" al conto locale presso Arab Bank per le spese correnti in valuta. Il contesto economico libanese, segnato da un'inflazione in costante crescita e da un aumento continuo dei prezzi dei servizi, rende difficile l'esatta pianificazione delle spese. In tale quadro, si ritiene necessario proporre un incremento della dotazione finanziaria fino a 200.000 euro, al fine di adeguarla alle reali condizioni del Paese e garantire la piena operatività dell'Istituto.

### **Corsi di Lingua e Cultura italiana**

L'Istituto Italiano di Cultura di Beirut offre corsi di lingua italiana in presenza presso la sede di Hamra e online, consentendo una partecipazione estesa anche al di fuori della capitale. In passato sono stati attivati corsi a Tiro, ma la situazione di conflitto nell'area, nonostante il cessate il fuoco, ne impedisce al momento la riapertura.

In varie città del Paese — Sidone, Zahle, Ghazir, Nabatieh, Zebdine, Sarba e Jounieh — corsi di italiano sono proposti da enti culturali, scuole di lingua e istituzioni locali. A questi si aggiungono i corsi di lingua italiana per l'Esercito Libanese, finanziati dall'Ufficio dell'Addetto Militare e basati sul programma didattico dell'Istituto, e i corsi di nuova istituzione presso la società privata Omnicom, che nel 2025 ha completato i livelli A1 e A2 (100 ore ciascuno) e nel 2026 prevede di proseguire la formazione interna con i livelli B1 e B2.

L'offerta didattica dell'Istituto è ampia e differenziata, sia per frequenza — con corsi normali e intensivi, questi ultimi rivolti soprattutto a chi desidera proseguire gli studi in Italia — sia per tipologia, comprendendo corsi per adulti e bambini, di conversazione e tematici, sebbene questi ultimi non incontrino domanda. Al momento della stesura della presente relazione, le iscrizioni ammontano a 723 unità e l'Istituto ha sanato il disavanzo rilevato nel 2023, registrando un risultato economico positivo. Per il 2026 si prevede di rafforzare ulteriormente la didattica in presenza, mantenendo nel contempo l'obiettivo di raggiungere, attraverso i corsi online, un pubblico diffuso su tutto il territorio nazionale. La promozione dei corsi continua a basarsi su una campagna di comunicazione capillare, che include l'invio di messaggi mirati via SMS, calibrati su diverse aree del Paese, e un'attività costante di presenza sui social media. Rimane tuttavia problematico il reclutamento di insegnanti qualificati, poiché la crisi e gli eventi degli ultimi anni hanno spinto numerosi connazionali a lasciare il Libano, mentre il numero di italiani che scelgono di trasferirsi nel Paese per motivi professionali rimane esiguo.

Si registra invece un notevole interesse per gli esami di certificazione linguistica, in particolare per quelli richiesti ai fini del conseguimento della cittadinanza italiana. Gli insegnanti dei corsi sono retribuiti tramite l'Università Antonina, con la quale l'Istituto mantiene ottimi rapporti di collaborazione. Il protocollo d'intesa è stato rinnovato in data 13.12.2024, previo parere giuridico. Il controllo didattico dei corsi resta di competenza diretta dell'Istituto.

### **Attività culturali**

Per l'anno 2026 è prevista una spesa complessiva di 46.000 euro per manifestazioni e iniziative culturali. I fondi destinati alle attività risultano pertanto limitati rispetto ai costi di gestione, in costante crescita. Sebbene i partner locali offrano gratuitamente gli spazi per eventi in comune o per manifestazioni italiane, i costi dell'energia, generata da combustibili liquidi, rimangono interamente a carico dell'Istituto. I fondi di promozione integrata 2025, pari a euro 34.000, sono stati interamente utilizzati e non presentano avanzi da riportare all'esercizio successivo.

La programmazione culturale del 2026 si muove lungo direttrici coerenti con le priorità ministeriali ponendo al centro la valorizzazione dell'identità italiana attraverso linguaggi artistici diversi, dalla scienza all'arte, dalla musica al design, fino alla riflessione sul patrimonio storico e archeologico.

Durante l'anno si svolgerà l'incontro "Dalle pagine alla terra: l'archeologia italiana in Libano oggi", dedicato al lavoro delle missioni archeologiche italiane nel Paese e alla presentazione del volume che ne raccoglie i risultati più recenti. L'evento intende riaffermare il ruolo centrale della ricerca italiana nel campo della tutela e valorizzazione del

patrimonio culturale.

Il cinema occuperà uno spazio importante, confermandosi strumento privilegiato di dialogo e di racconto dell'Italia contemporanea. Oltre alla seconda edizione dell'Italian Film Festival in Lebanon, che proporrà dieci nuovi film italiani, si terrà una rassegna dedicata a San Francesco, pensata come introduzione all'evento dell'anno, Luce e Polvere ( in programmazione integrata) , e volta a riscoprire, anche sul piano cinematografico, la figura del santo e il suo messaggio universale. Il cinema d'arte troverà invece espressione nel nuovo Italian Art Film Festival, il primo festival in Libano dedicato al documentario d'arte, incentrato sul racconto filmico del patrimonio artistico e architettonico italiano (sarà proiettato Caravaggio a Roma tratto dal programma eventi DGDP).

La musica, l'arte più rappresentata in Libano, continuerà a essere un canale privilegiato di promozione della cultura italiana, attraverso collaborazioni con i principali festival libanesi. Il Quartetto dell'Accademia della Scala parteciperà al Festival Al Bustan, portando a Beirut la grande tradizione cameristica italiana. Il Festival Sol per Musica d'Organo proporrà uno spettacolo dedicato a San Francesco, in un intreccio di arte organistica e spiritualità. Completano il quadro i concerti di Francesco Angelico, con un repertorio di brani italiani dalle sonorità mediterranee, e di Flavia Massimo (progetto DGDP), che trasforma i suoni del paesaggio naturale e urbano in composizione musicale, fondendo radici acustiche e linguaggio elettronico. Nel campo delle arti performative, l'Istituto ospiterà lo spettacolo U.mani, realizzato dalla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale: un'esperienza teatrale in cui teatro, cinema e micromanipolazione si fondono in una visione poetica e sperimentale. Seguirà DIVA, la creazione di Giovanni Insaudo prodotta da Dancehouse, una potente riflessione sul mito e la vulnerabilità delle icone femminili, ispirata a Marilyn Monroe. Sul versante, invece, delle arti visive e della musica contemporanea, il duo Salvini-Chiaromonte presenterà Quadri da città invisibili, un progetto dedicato al repertorio per due chitarre ispirato alle architetture urbane e ai paesaggi immaginari, mentre il progetto Dandelion – Voci, Corpi, Radici di Umi Carroy unirà musica, performance e pedagogia interculturale in un linguaggio universale di incontro e dialogo. Il design italiano, settore strategico per la promozione del Sistema Paese, sarà protagonista dell'Italian Design Day, con la partecipazione di un Ambasciatore del Design, che approfondirà il tema annuale individuato dal MAECI e promuoverà un confronto tra creatività e innovazione. Il rapporto tra scienza e cultura sarà messo in luce durante la Giornata della Ricerca, con l'intervento di un relatore di rilievo sul tema assegnato per il 2026, mentre la Giornata dello Spazio offrirà l'occasione di valorizzare la ricerca e l'esplorazione aerospaziale italiane attraverso la testimonianza di una personalità di spicco del settore. Infine, la Giornata dello Sport celebrerà i valori universali dello sport e dell'amicizia, con la partecipazione di una figura rappresentativa del mondo del basket, disciplina tra le più amate in Libano, e la Settimana della Lingua Italiana nel Mondo proporrà la presentazione di un testo di Dario Fo e un approfondimento sul tema annuale, riaffermando il ruolo della lingua come strumento di creatività e di identità culturale.

Sul piano della comunicazione, l'Istituto proseguirà nel solco della strategia avviata nel 2025, basata su una narrazione di marca capace di coinvolgere un pubblico sempre più giovane e diversificato. L'aumento di oltre 5.000 follower e la crescita costante della partecipazione agli eventi confermano la validità dell'approccio seguito "Embracing a larger view", che sarà ulteriormente potenziato nel corso del 2026 attraverso campagne digitali e un linguaggio visivo coerente con l'immagine contemporanea dell'Italia.

### **Collaborazioni**

Nel 2026 l'Istituto Italiano di Cultura di Beirut proseguirà e amplierà la rete di relazioni costruita negli anni con le principali istituzioni culturali libanesi, consolidando un modello di cooperazione fondato sulla progettazione condivisa e non sull'erogazione di meri contributi. L'obiettivo rimane quello di superare la logica dell'Istituto come semplice sostenitore economico dei progetti locali e di affermarne invece il ruolo di partner ideativo e propositivo, capace di orientare contenuti e visioni comuni.

I rapporti positivi ereditati dai precedenti direttori e quelli recentemente instaurati consentono oggi di dialogare con alcune delle realtà più dinamiche del panorama culturale libanese — tra cui Beirut Art Center, Palazzo Sursock, Officine Abroyan, Dalloul Foundation, Arthouse — oltre che con i maggiori artisti e curatori della scena contemporanea. In questa prospettiva si continuerà a privilegiare collaborazioni che nascano da una convergenza di

intenti progettuali, piuttosto che da proposte già definite, favorendo così una presenza italiana riconoscibile e coerente. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto con le Università, sia pubbliche che private, proseguendo il dialogo con l'Università Libanese, l'Università Antonina, l'ALBA, l'USEK, la Lebanese American University, la Sagesse e la Saint Joseph University. Si lavorerà inoltre per rafforzare i legami con la rete delle scuole pubbliche e private dove si insegna l'italiano, al fine di promuovere la lingua come strumento di conoscenza e di apertura culturale.

Restano salde le collaborazioni con i principali festival del Paese — Al Bustan, Baalbeck, Beirut Chants, Cabriolet Film Festival, Sol Festival — che rappresentano momenti privilegiati di visibilità per la cultura italiana. Ottimi anche i rapporti con i musei e gli spazi espositivi quali il Museo Nazionale di Beirut, Beit Beirut e MACAM, interlocutori preziosi per la valorizzazione del patrimonio e la costruzione di progetti congiunti.

Per il 2026 si prevede inoltre una collaborazione con l'Istituto Cervantes, il cui posto di direttore è vacante da un anno, con l'intento di avviare un programma congiunto di promozione culturale come da intesa MAECI e Cervantes. In ambito europeo, continuerà la cooperazione con la Delegazione dell'Unione Europea per la realizzazione del Festival del Cinema Europeo, occasione di confronto tra le cinematografie nazionali e di promozione del cinema italiano in un contesto internazionale.

### **Conclusioni**

La sfida che attende l'Istituto Italiano di Cultura di Beirut nel 2026 è quella di consolidare il proprio ruolo come interlocutore stabile e riconoscibile della presenza italiana in Libano, rafforzando la percezione del marchio "IIC" come segno di qualità, coerenza e apertura. Comunicare in modo efficace, saper leggere i mutamenti del pubblico e cogliere le nuove esigenze culturali — in particolare di quello giovanile — sarà la chiave per mantenere viva la relazione tra l'Italia e il Paese ospitante, in un contesto ancora fragile ma ricettivo.

La capacità dell'Istituto di proporsi come partner propositivo e non solo come promotore di eventi, di generare collaborazioni autentiche e di interpretare i linguaggi della contemporaneità costituisce oggi il suo tratto distintivo. Grazie ai solidi rapporti di fiducia costruiti con i principali centri culturali del Paese e alla tradizionale reputazione positiva di cui l'Italia gode in Libano, sarà possibile orientare l'attenzione verso temi e forme espressive che rispondano alle istanze emergenti della società, favorendo la partecipazione attiva dei giovani e la loro proiezione verso il sistema universitario e di ricerca italiano.

La collaborazione stretta con l'Ambasciata e con gli altri attori del Sistema Italia rimane la condizione essenziale per valorizzare appieno le risorse disponibili, ampliare la portata delle iniziative e offrire un'immagine unitaria, credibile e vitale dell'Italia. In questa sinergia, l'Istituto continuerà a essere non soltanto un centro di diffusione linguistica e culturale, ma anche un luogo di ascolto e di dialogo, capace di trasformare le relazioni culturali in un esercizio quotidiano di diplomazia e di visione.

LISTA EVENTI

Categoria:           Arte

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Dandelìa – Voci, Corpi, Radici	progetto di Umi Carroy, che intreccia musica, performance e pedagogia interculturale in un linguaggio universale che celebra l'incontro tra culture e sensibilità diverse.		LUGLIO	Beirut- Teatro Al Madina	EUR	2.500,00	1.500,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Teatro Al Madina		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR:                   1.500,00



LISTA EVENTI

Categoria: Archeologia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Dalle pagine alla terra: l'archeologia italiana in Libano oggi	Un incontro dedicato al lavoro delle missioni archeologiche italiane in Libano, per presentare il volume che ne raccoglie i risultati e raccontare le nuove prospettive di ricerca sul campo.		APRILE	Beirut –Ambasciata d'Italia	EUR	1.500,00	1.000,00	500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Ambasciata d'Italia, Direzione Generale delle Antichità		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 1.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Musica

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Al Bustan Festival - Quartetto Accademia della Scala	Il Quartetto dell'Accademia della Scala partecipa al prestigioso Festival Al Bustan, portando l'eccellenza della tradizione cameristica italiana sulla scena internazionale della musica classica.		FEBBRAIO	Beit Mery	EUR	9.000,00	5.000,00	4.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Al Bustan Festival		Data inizio:	Data fine:	Note:			
SOL	Il Festival Sol per Musica d'Organo presenta uno spettacolo dedicato a San Francesco, un viaggio sonoro che intreccia spiritualità e arte organistica nella tradizione italiana.		MARZO	Harissa	EUR	1.500,00	1.000,00	500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Custodia Terra Santa		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Quadri da città invisibili - Duo per chitarre Salvini-Chiaromonte	Un progetto dedicato all'esplorazione del repertorio per due chitarre, un viaggio sonoro ispirato alle suggestioni urbane e alle architetture immaginate di Italo Calvino.		GIUGNO	Beirut - Chiesa Saint Joseph	EUR	3.500,00	2.500,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Conservatorio nazionale di musica		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 8.500,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150  
Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025  
LISTA EVENTI

Categoria: Design

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Italian Design Day	Celebra l'eccellenza del design italiano. Partecipazione di un Ambasciatore del Design, invitato a Beirut per approfondire il tema indicato dal MAECI.		MARZO	Beirut - ALBA	EUR	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Accademia Libanese di Belle Arti		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.000,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150  
Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025  
LISTA EVENTI

Categoria: Scienze

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Giornata della Ricerca	Un relatore d'eccellenza si esprime sul tema assegnato per il 2026, per valorizzare il contributo italiano all'innovazione scientifica e culturale.		APRILE	Beirut - Lebanese American University	EUR	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Lebanese American University		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 1.000,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria: Cinema

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Italian Film Festival in Lebanon, II edizione	La seconda edizione del primo festival del cinema italiano nei Paesi MENA, con dieci nuovi film del 2025 che raccontano la creatività e la vitalità del cinema italiano contemporaneo.		GENNAIO	Metropolis Cinema Beirut	EUR	14.000,00	7.000,00	7.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Metropolis		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Rassegna cinematografica dedicata a San Francesco	Una rassegna cinematografica dedicata a San Francesco, per riscoprire la figura del santo — poco conosciuta in Libano — e introdurre il grande evento dell'anno, Luce e Polvere, a lui ispirato.		FEBBRAIO	Beirut	EUR	6.000,00	3.000,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Custodia Terra santa / Tyro Association		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Festival del Film Europeo	Festival del Film Europeo		APRILE	Beirut	EUR	1.600,00	600,00	1.000,00
Organizzato: Da altri	Collaborazione: Delegazione Europea		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Italian Art Film Festival	Primo festival italiano in Libano dedicato al documentario d'arte,sarà proiettato il film Caravaggio a Roma di L. Criscenti.(progetto DGDP)		APRILE	Kaslik	EUR	3.000,00	1.000,00	2.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Universita Sain-Esprit Kaslik		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 11.600,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria: Cucina

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
A bite of Italy	Videocorso sulla cucina regionale italiana (progetto DGSP)		GENNAIO	Teatro Colisee	EUR	1.800,00	600,00	1.200,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Teatro Colisee		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 600,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria:           Eventi Speciali

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
XXVI Settimana della Lingua Italiana nel Mondo	Presentazione di un testo di Dario Fo e approfondimento del tema annuale assegnato		OTTOBRE	Beirut - Tripolo	EUR	7.000,00	4.000,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Teatro Gulbemkian, Associazione Culturale AZM		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Giornata dello Spazio	Celebrazione della ricerca e dell'esplorazione spaziale con l'intervento di una personalità di rilievo, testimone dell'ingegno e della visione italiana nel settore aerospaziale.		DICEMBRE	Beirut - American University of Beirut	EUR	3.000,00	2.000,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: American University of Beirut		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR:                   6.000,00

LISTA EVENTI

Categoria: Teatro

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
U.mani	U.mani, evento della DGDP, è un'esperienza teatrale che unisce teatro, cinema e micromanipolazione in un universo poetico dove l'immaginazione diventa strumento di scoperta e meraviglia.		MARZO	Beirut - Teatro Beryte	EUR	3.500,00	2.500,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Teatro Beryte		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 2.500,00



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria: Danza

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
DIVA	spettacolo di Giovanni Insaudo prodotto da Dancehouse, è una potente performance visiva che, ispirandosi a Marilyn Monroe, indaga la dualità tra luce e fragilità nelle icone femminili della fama.		MAGGIO	Beirut - Byblos	EUR	8.000,00	5.000,00	3.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Beirut Physical Lab e Lebanese American University Byblos		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.000,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria:            Fotografia

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
E lucevan le stelle	Progetto fotografico e libro di Irene Angelino che ritrae la vita quotidiana nelle case-famiglia per persone con fragilità psichica, restituendo intimità, silenzi e dignità del dolore.		GIUGNO	Beirut - Sursock Palace	EUR	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Surspck Palace		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR:                    1.000,00

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA BEIRUT - 3200150

Esercizio: 2026 - Stampato il: 20/10/2025

LISTA EVENTI

Categoria: Altro

Titolo	Descrizione	Collaborazioni	Mese	Dove	Valuta	Budget		
						Totale	a carico IIC	a carico d'Altri
Flavia Massimo in concerto	Trasformazione dei suoni del paesaggio naturale e urbano in materia musicale viva. Fusione tra violoncello acustico ed elettronica (proposta DGDP)		SETTEMBRE	Beirut - Teatro Monot	EUR	3.000,00	1.800,00	1.200,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Teatro Monot		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Giornata dello Sport	invito a una personalità del mondo del basket, disciplina tra le più amate e seguite in Libano.		SETTEMBRE	Beirut	EUR	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Federazione Libanese Basket		Data inizio:	Data fine:	Note:			
Francesco Angelico in concerto	programma di musiche italiane per violoncello dalle intense sonorità mediterranee, in un dialogo musicale tra tradizione e contemporaneità.		NOVEMBRE	Beirut	EUR	3.000,00	1.500,00	1.500,00
Organizzato: In proprio	Collaborazione: Byblos Festival		Data inizio:	Data fine:	Note:			

Totale per Categoria a carico IIC EUR: 5.300,00

Totale a carico IIC EUR: 46.000,00